

VareseNews

In piazza per Safiya

Pubblicato: Mercoledì 23 Gennaio 2002

Il caso di una donna, cavallo di battaglia per ricordare le condizioni in cui sono costrette tante donne, in tutto il mondo, persino nell'evoluto mondo occidentale. Il caso è quello di Safiya Hussaini, la nigeriana condannata a morte perchè stuprata da un uomo e rimasta incinta da "questa relazione extraconiugale".

Per dire "BASTA" numerose associazioni sociali, oltre al coordinamento delle donne D.S. e il forum delle donne del P.R.C. hanno indetto una manifestazione che si svolgerà sabato prossimo, **26 gennaio con inizio alle ore 15 in piazza Carducci**. Nel corso del pomeriggio ci saranno una raccolta di firme e una serie di interventi : Laura Prati, responsabile provinciale Donne D.S., Ardita Demneri, del coordinamento provinciale Comunità Immigrate, Nicoletta Pirotta della marcia Mondiale delle Donne e la giornalista Lidia Campagnano.

La dimostrazione è stata pensata per chiedere che si metta fine a pratiche antiche, che ledono l'inviolabilità del corpo umano, la sua integrità e la sua libertà di esistere. Al di là di culture e religioni che impongono pratiche e stili di vita, la manifestazione è stata ideata come momento di riflessione sul ruolo della comunità internazionale, che deve essere ispirata non dalle leggi del denaro e dell'economia ma dai diritti inviolabili dell'individuo e che dovrebbe intervenire laddove la vita e la dignità della donna vengono calpestate.

E per non dimenticare le sofferenze e le pene delle donne e non solo da venerdì 25 gennaio e ogni venerdì alle 18 alcune donne vestite di nero manifesteranno contro gli insediamenti e l'occupazione militare della Cisgiordania e di Gaza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it